

discepolo a mato

I Domenica dopo
la Dedicazione

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

DI ME SARETE TESTIMONI
dal messaggio di Papa Francesco

Cari fratelli e sorelle!

Queste parole appartengono all'ultimo colloquio di Gesù Risorto con i suoi discepoli, prima di ascendere al Cielo, come descritto negli Atti degli Apostoli: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (1,8). E questo è anche il tema della Giornata Missionaria Mondiale 2022... Fermiamoci su queste tre espressioni-chiave: «Mi sarete testimoni», «fino ai confini della terra» e «riceverete la forza dallo Spirito Santo».



1. «*Di me sarete testimoni*» – La chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo

...La Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare.

Una rilettura d'insieme più approfondita ci chiarisce alcuni aspetti sempre attuali per la missione affidata da Cristo ai discepoli: «Di me sarete testimoni». La forma plurale sottolinea il carattere *comunitario-ecclesiale* della chiamata missionaria dei discepoli... Come insegnava San Paolo VI nell'Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, documento a me molto caro: «Evangelizzare non è mai per nessuno un atto individuale e isolato, ma profondamente ecclesiale. Allorché il più sconosciuto predicatore, catechista o pastore, nel luogo più remoto, predica il Vangelo, raduna la sua piccola comunità o amministra un Sacramento, anche se si trova solo compie un atto di Chiesa, e il suo gesto è certamente collegato mediante rapporti istituzionali, ma anche mediante vincoli invisibili e radici profonde dell'ordine della grazia, all'attività evangelizzatrice di tutta la Chiesa» (n. 60)... In secondo luogo, ai discepoli è chiesto di vivere la loro *vita personale in chiave di missione*: sono inviati da Gesù al mondo non solo per *fare* la missione, ma anche e soprattutto per *vivere* la missione a loro affidata; non solo per *dare* testimonianza, ma anche e soprattutto per essere testimoni di Cristo. Come dice l'apostolo Paolo con parole davvero commoventi: «Portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo» (2 Cor 4,10)... Infine, a proposito della testimonianza cristiana, rimane sempre valida l'osservazione di San Paolo VI: «L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni» (*Evangelii nuntiandi*, 41). Perciò è fondamentale, per la trasmissione della fede, la testimonianza di vita evangelica dei cristiani. D'altra parte, resta altrettanto necessario il compito di annunciare la sua persona e il suo messaggio... Nell'evangelizzazione, perciò, l'esempio di vita cristiana e l'an-



nuncio di Cristo vanno insieme...

2. «Fino ai confini della terra» – L'attualità perenne di una missione di evangelizzazione universale

I discepoli... non sono mandati a fare proselitismo, ma ad annunciare; il cristiano non fa proselitismo...

L'indicazione "fino ai confini della terra" dovrà interrogare i discepoli di Gesù di ogni tempo e li dovrà spingere sempre ad andare oltre i luoghi consueti per portare la testimonianza di Lui.... La Chiesa di Cristo era, è e sarà sempre "in uscita" verso i nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali, verso i luoghi e le situazioni umane

"di confine", per rendere testimonianza di Cristo e del suo amore a tutti gli uomini e le donne di ogni popolo, cultura, stato sociale. In questo senso, la missione sarà sempre anche *missio ad gentes*, come ci ha insegnato il Concilio Vaticano II, perché la Chiesa dovrà sempre spingersi oltre, oltre i propri confini, per testimoniare a tutti l'amore di Cristo. Vorrei in proposito ricordare e ringraziare i tanti missionari che hanno speso la vita per andare "oltre", incarnando la carità di Cristo verso i tanti fratelli e sorelle che hanno incontrato.

3. «Riceverete la forza dallo Spirito Santo» – Lasciarsi sempre fortificare e guidare dallo Spirito

Annunciando ai discepoli la loro missione di essere suoi testimoni, Cristo risorto



ha promesso anche la grazia per una così grande responsabilità: «Riceverete la forza dello Spirito Santo e di me sarete testimoni» (At 1,8). Effettivamente, secondo il racconto degli Atti, proprio in seguito alla discesa dello Spirito Santo sui discepoli di Gesù è avvenuta la prima azione di testimoniare Cristo, morto e risorto, con un annuncio kerigmatico, il cosiddetto discorso missionario di San Pietro agli abitanti di Gerusalemme. Così comincia l'era dell'evangelizzazione del mondo da parte dei discepoli di Gesù, che erano prima deboli, paurosi, chiusi. Lo Spirito Santo li ha fortificati, ha dato loro coraggio e sapienza per testimoniare Cristo davanti a tutti...

Cari fratelli e sorelle, continuo a sognare la Chiesa tutta missionaria e una nuova stagione dell'azione missionaria delle comunità cristiane. E ripeto l'auspicio di Mosè per il popolo di Dio in cammino: «Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!» (Nm 11,29). Sì, fossimo tutti noi nella Chiesa ciò che già siamo in virtù del battesimo: profeti, testimoni, missionari del Signore! Con la forza dello Spirito Santo e fino agli estremi confini della terra. Maria, Regina delle missioni, prega per noi!

ORARI PROVVISORI SS. MESSE

(in attesa dell'arrivo del nuovo cappellano)
a partire da lunedì 19 settembre 2022

Lunedì	Martedì	Mercoledì	ore 7.45 in S. Giovanni Paolo II
Giovedì	Venerdì		ore 17.00 in S. Giovanni Paolo II
Sabato			VIGILIARE ore 17.00 in S. Giovanni Paolo II
Domenica			FESTIVA ore 11.00 in S. Giovanni Paolo II

Ogni Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 in S. Giovanni Paolo II
ADORAZIONE e possibilità della **RICONCILIAZIONE**

La REPERIBILITÀ del CAPPELLANO 7gg/24h subirà dei ridimensionamenti, finché non arriverà il nuovo cappellano. Si fa quel che si può!

- ♦ **Domenica 23 ottobre** - I domenica dopo la Dedicazione Giornata Mondiale Missionaria
- ♦ **Lunedì 24 ottobre** - S. Luigi Guanella, sacerdote
- ♦ **Martedì 25 ottobre** - B. Carlo Gnocchi, sacerdote
- ♦ **Giovedì 27 ottobre** - Rubrica IL VANGELO SI SPENDE
- ♦ **Venerdì 28 ottobre** - SS. Simone e Giuda, apostoli
- ♦ **Domenica 30 ottobre** - Il domenica dopo la Dedicazione

Mese di ottobre 2022

Il Vangelo si spende

Rubrica della Parrocchia dell’Ospedale di Circolo di Varese

Una puntata **ogni giovedì**
del mese di ottobre
Clicca su
www.parrocchiaospedaledicircolo.it

Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese

In Chiesa puoi ritirare l’immaginetta con la preghiera

Don Primo Mazzolari

preghiera

Ci impegniamo noi e non gli altri, unicamente noi e non gli altri, né chi sta in alto, né chi sta in basso, né chi crede, né chi non crede.

Ci impegniamo senza pretendere che altri s'impegnino, con noi o per suo conto, come noi o in altro modo.

Ci impegniamo senza giudicare chi non s'impegna, senza accusare chi non s'impegna, senza condannare, senza disimpegnarci perché altri non s'impegna.

Ci impegniamo perché non potremmo non impegnarci. C'è qualcuno o qualche cosa in noi, un istinto, una ragione, una vocazione, una grazia, più forte di noi stessi.

Ci impegniamo per trovare un senso alla vita, a questa vita, alla nostra vita, una ragione che non sia una delle tante ragioni che ben conosciamo e che non ci prendono il cuore.

Ci impegniamo a portare un destino eterno nel tempo, a sentirsi responsabili di tutto e di tutti, ad avviarcisi, sia pure attraverso un lungo errare, verso l'amore.

Ci impegniamo perché noi crediamo all'amore, la sola certezza che non teme confronti, la sola che basta per impegnarci perpetuamente.

CALENDARIO LITURGICO

DAL 22 AL 30 OTTOBRE 2022

22 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Mario Dimiti

23 DOMENICA

I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE B

¶ Vangelo della Risurrezione: Giovanni 21, 1-14

¶ Atti 13, 1-5a; Salmo 95; Romani 15, 15-20; Matteo 28, 16-20

¶ Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio

[II]

S. Giovanni Paolo II **11.00** S. Messa PRO POPULO

24 LUNEDÌ

S. Luigi Guanella

¶ Apocalisse 12, 1-12; Salmo 117; Luca 9, 57-62

¶ Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per i poveri e tutti gli ultimi della società
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario

25 MARTEDÌ

B. Carlo Gnocchi

¶ Apocalisse 12, 13-13, 10; Salmo 143; Marco 10, 17-22

¶ Beato il popolo, che ha il Signore come Dio

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per chi è al fronte
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario

26 MERCOLEDÌ

¶ Apocalisse 13, 11-18; Salmo 73; Matteo 19, 9-12

¶ Non abbandonarci, Signore

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per gli ammalati
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario

27 GIOVEDÌ

¶ Apocalisse 14, 1-5; Salmo 67; Matteo 19, 27-29

¶ Il nostro Dio è un Dio che salva

S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Rosanna D'Alessio

28 VENERDÌ

Ss. SIMONE E GIUDA

¶ Atti 1, 12-14; Salmo 18; Efesini 2, 19-22; Giovanni 14, 19-26

¶ Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza

Propria

S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Piero

29 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per chi ci chiede preghiere

30 DOMENICA

II DOPO LA DEDICAZIONE B

S. Giovanni Paolo II **11.00** S. Messa PRO POPULO